

OAR

Programma della Giornata di Studi

Procedure amministrative, autorizzazioni edilizie e protocolli operativi per la progettazione negli edifici storici e nelle aree tutelate **11 novembre 2026**

14.30-19.00

Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura
Facoltà di Architettura
Sapienza Università di Roma
Via Antonio Gramsci 53 - 00197 Roma
Aula Magna

Si richiedono 4 CFP

Abstract

Nell'ambito dei rapporti istituiti, anche tramite l'Accordo di Collaborazione Scientifica tra la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma e l'Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia, la Giornata di Studi si pone l'obiettivo di incentivare uno scambio di competenze ed esperienze tra professionisti architetti che lavorano a contatto con le amministrazioni pubbliche e le soprintendenze e i docenti del Collegio del Dottorato in Storia Disegno e Restauro dell'Architettura di Sapienza Università di Roma. Il tema riguarda l'intervento conservativo sul patrimonio edilizio di rilevanza storica e sul paesaggio, con le necessarie pratiche autorizzative. Nella Giornata di Studi saranno affrontati gli argomenti relativi all'ossatura normativa e ai caratteri salienti del Codice dei beni culturali e del paesaggio (DL 42, 22 gennaio 2004) e alle procedure di autorizzazione e all'utilizzo dei sistemi telematici per la presentazione alla documentazione (Testo Unico per l'Edilizia DPR 380/01 per le opere del *Restauro e Risanamento Conservativo*); oltre all'illustrazione di significativi restauri eseguiti dalla soprintendenza, in continuità tra progetto e cantiere. Si affronteranno poi alcuni degli aspetti teorico-pratici delle operazioni sul patrimonio monumentale e ambientale: la progettazione antisismica in Italia, l'utilizzo dei modelli teorici e strumentali (HBIM) per la definizione di protocolli procedurali condivisibili per il restauro, le metodologie operative per gli interventi sul paesaggio in particolare e sull'ambiente in generale. Il fine dell'iniziativa è quello di fornire agli architetti iscritti all'OAR un esaustivo quadro teorico, procedurale, strumentale e gestionale per progettare con consapevolezza storico-critica sui Beni culturali e sul Paesaggio.

Coordinatore Scientifico: Roberta Maria Dal Mas, Consigliere OAR, con delega ai Rapporti con l'Università.

Tutor: Alessia Caruso

14.30 - Registrazione check-in partecipanti

15.00 - 15.15 - Saluti istituzionali

Daniela Esposito, Direttrice del Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, Sapienza Università di Roma

Carlo Bianchini, Preside della Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

Maria Costanza Pierdominici, Vicepresidente OAR, Commissione Formazione

15.15 - 15.30 - Presentazione e introduzione alla Giornata di Studi

Maurizio Caperna, Coordinatore del Dottorato in Storia Disegno e Restauro dell'Architettura – Sapienza Università di Roma

15.30 - 16.00 - Titolo del Contributo: *Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, risvolti applicativi.*

Marco Campagna, Consigliere OAR, Coordinatore e delegato al Quadro normativo urbanistico ed edilizia; delega ai Servizi agli Iscritti

Abstract

L'intervento si propone di delineare l'ossatura del Codice dei beni culturali e del paesaggio (DL 42, 22 gennaio 2004) tratteggiandone l'origine normativa ed i caratteri salienti, per poi descrivere le procedure autorizzative che sono imposte per gli interventi sul patrimonio culturale e su quello paesaggistico. In dettaglio si descriveranno le peculiarità delle due distinte parti della norma (parte II, beni culturali e parte III, beni paesaggistici), dando risalto alle differenze tra i due ambiti, definendo le modalità di progettazione tenendo conto dell'obiettivo generale che la norma intende tutelare.

16.00 - 16.30 - Titolo del Contributo: *I procedimenti amministrativi per le opere riconducibili alla categoria del Restauro e Risanamento Conservativo.*

Sabina Calcabrini, Consigliere OAR con delega alla Pubblica Amministrazione

Abstract

L'intervento si propone di presentare i procedimenti amministrativi di natura comunicativa, segnalativa e autorizzativa, disposti dal Testo Unico per l'Edilizia DPR 380/01 e l'utilizzo dei sistemi telematici per la presentazione delle pratiche abilitative di opere riconducibili alla categoria del *Restauro e Risanamento Conservativo*. Particolare accento sarà posto sul processo per l'individuazione della tipologia di procedimento amministrativo più idoneo per l'esecuzione dell'opera di Restauro e Risanamento Conservativo e sulla descrizione di tutte le fasi del procedimento: dalla lettera d'incarico, alla predisposizione della pratica, all'invio all'Amministrazione, alla gestione del flusso digitale per l'ottenimento di eventuali atti d'assenso comunque denominati, alla gestione del flusso digitale per l'invio di risposte e/o di integrazioni documentali all'Amministrazione a seguito di richiesta formale o invio spontaneo, i tempi di efficacia e la fine lavori.

16.30 – 17.00 – Titolo del Contributo: *I principi del restauro dalla teoria alla pratica: esempi.*

Maria Costanza Pierdominici, Vicepresidente OAR, Commissione Formazione

Abstract

Vengono presentati alcuni interventi di restauro attuati dalla Soprintendenza nei quali si è cercato di attuare una naturale continuità tra progetto e cantiere, seguendo i cinque principi fondamentali del restauro moderno, mirati a preservare l'integrità storica e materiale delle opere: riconoscibilità immediata, reversibilità almeno potenziale, compatibilità figurale e chimico-fisica, minimo intervento come atto basilare e interdisciplinarietà come principio indispensabile per un'operazione corretta. Principi necessari questi al fine di conservare e trasmettere alle generazioni future le valenze storiche e culturali di cui sono portatori i Beni culturali in un equilibrio tra istanza storica ed istanza estetica.

17.00 - 17.30 – Titolo del Contributo: *Conoscenza storico-critica e sicurezza sismica delle architetture di interesse culturale: procedure per la progettazione sui beni tutelati.*

Docente del Dottorato Curriculum Storia

Carmen Vincenza Manfredi, Professore Associato di Storia, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Sapienza Università di Roma

Abstract

Il contributo intende delineare il quadro normativo attuale sulla progettazione antisismica riferita ai Beni architettonici, attraverso l'analisi della dottrina delle costruzioni strettamente connessa alla valutazione e riduzione del rischio sismico in Italia. In tale ambito, particolare importanza viene attribuita alla conoscenza storico-critica delle architetture, espressamente richiesta, oltre che dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs, 42/2004), da tutti i testi normativi - a partire dalle NTC 2008 (aggiornate al 2018), passando per la Direttiva PCM 2011 e le successive Circolari Ministeriali (MiBACT/MIC) 2017, 2018, 2020 fino ai più recenti Decreti PCM del 2022 - quale elemento imprescindibile e propedeutico alla progettazione sui beni di interesse culturale.

17.30 – 18.00 - Titolo del Contributo: *L'HBIM applicato al patrimonio esistente tra ricerca e protocolli operativi*

Docente del Dottorato Disegno

Carlo Bianchini, Preside della Facoltà di Architettura, Professore Ordinario di Disegno, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Sapienza Università di Roma

Abstract

L'integrazione della metodologia HBIM (Heritage Building Information Modeling) nel restauro e nella gestione del patrimonio costruito rappresenta un ponte fondamentale tra la ricerca scientifica e le prassi operative del settore. Questo contributo intende analizzare il passaggio dai modelli teorici alla definizione di protocolli procedurali condivisi, evidenziando come la modellazione informativa possa supportare la conoscenza avanzata dell'architettura esistente. Attraverso l'analisi dei processi di parametrizzazione e di strutturazione semantica dei dati, lo studio affronta la complessità geometrica e la stratificazione storica del costruito con l'obiettivo di definire linee guida operative capaci di coniugare la flessibilità del rilievo architettonico con le esigenze di rigorosa strutturazione tipiche degli ambienti BIM. In questa prospettiva, il modello HBIM si trasforma in un database dinamico e interoperabile, strumento essenziale per coordinare le fasi di diagnostica, conservazione e manutenzione programmata.

18.00 – 18.30 - Titolo del Contributo: *Le questioni del restauro per il paesaggio: progetti per l'Appia Antica.*

Docente del Dottorato Curriculum Restauro

Maria Vitiello, Professore Associato di Restauro, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Sapienza Università di Roma

Abstract

In una progressiva estensione del campo disciplinare, il restauro giunge ad accogliere la complessità della dimensione paesaggistica, ricercando strumenti che oltrepassino la tutela per confrontarsi con i temi della progettualità. Questa, per un patrimonio culturale in continua mutazione, non può essere configurata come mera valorizzazione, né come pura conservazione, ma può essere interpretata come cura, volta al ristabilimento dei passati valori di antichità e d'uso che, se correttamente interpretati, possono ancora dialogare con il presente. Come campo di lettura e decodificazione del progetto di restauro per il paesaggio, saranno presentati diversi esempi progettuali realizzati nel contesto paesaggistico dell'Appia Antica.

18.30 – 19.00 – Dibattito e Conclusioni

Modera Maurizio Caperna, Coordinatore del Dottorato in Storia Disegno e Restauro dell'Architettura – Sapienza Università di Roma.

19.00 Registrazioni check-out partecipanti